

# PROGETTO NEW LIFE

## Container Service Ravenna

### Obiettivi

Il progetto è nato dalla volontà di Container Service Ravenna di svolgere il proprio business in maniera sostenibile, ottimizzando le risorse a propria disposizione, introducendo alcuni principi di economia circolare e investendo nella salvaguardia dell'ambiente e della salute dei propri dipendenti. Questa volontà è stata tradotta in 4 categorie di obiettivi.

#### Obiettivi ambientali

Il business della lavorazione di container richiede operazioni di lavaggio, verniciatura e saldatura che possono avere un considerevole impatto ambientale in termini di emissioni nocive. CSR ha deciso di preservare le acque degli scarichi pubblici dalla contaminazione con agenti inquinanti e ridurre le emissioni nocive in atmosfera legate ai processi di verniciatura.

#### Obiettivi sociali

La seconda categoria di obiettivi è legata alla volontà di preservare la salute e sicurezza dei dipendenti di CSR nello svolgimento delle proprie mansioni e, in particolare, nelle fasi di verniciatura dei container.

#### Obiettivi economici

La terza categoria di obiettivi consiste nel ridurre gli scarti derivanti dalla lavorazione dei container, ossia trasformare parte della voce di costo legata allo smaltimento dei rifiuti in una fonte di profitto, recuperando tutti i pezzi e le parti di container recuperabili per riparare container danneggiati e riproporli sul mercato dell'usato, in quanto anche se non più idonei per il trasporto marittimo/stradale, i container danneggiati, una volta revisionati e riparati, trovano largo impiego quali magazzini temporanei o depositi oppure possono essere riconvertiti in baracche ufficio, ecc.

#### Obiettivi contingenti

La crisi legata alla diffusione del Covid-19 ha reso particolarmente difficile per le compagnie di navigazione reperire container per il trasporto merci, innalzando la domanda. CSR, su richiesta delle stesse ha risposto a questa esigenza di mercato, ripristinando anche container con danni importanti, questi tuttavia devono essere riparati solo con parti di ricambio nuove.

## Azioni

La prima e la terza categoria di obiettivi si sono concretizzate nella massiccia attività di analisi e **recupero delle parti sane di container danneggiati**.

A seconda della tipologia di container, possono essere recuperate diverse componenti, alcune delle quali mantengono un elevato valore di mercato, altre invece, benché di valore modesto, possono comunque essere riutilizzate per adempiere efficacemente al proprio scopo.

Nei container, le **porte** e i loro **accessori** normalmente costituiscono la parte di maggior valore, ma anche **pannelli** e **blocchi d'angolo**, se in buone condizioni, possono essere recuperati e utilizzati per riparare container danneggiati.

Anche i **container open top** offrono la possibilità di recuperare alcune parti interessanti, sebbene di valore più modesto. In questo caso troviamo le già citate **porte**, i **pianali**, i **longheroni**, finanche i **teloni** che per la loro robustezza possono avere una seconda vita a protezione delle merci trasportate via camion.

I **container reefer** sono quelli che offrono la maggiore varietà di elementi di valore, il cui recupero può far risparmiare diverse decine di migliaia di dollari, rispetto all'acquisto delle componenti nuove. Si tratta anche in questo caso delle **porte**, ma anche e soprattutto della parte frigorifero: **motore**, **condensatori**, **evaporatori**, **ventilatori** e, ovviamente, il recupero e riutilizzo del **gas refrigerante**. La pannellatura che compone questo tipo di container risulta più difficilmente recuperabile, soprattutto se viene ammaccata, per via della sua caratteristica schiumatura in poliuretano.

Infine, è da ricordare che, anche quando un container viene dismesso e inviato alla rottamazione, viene completamente smembrato e le singole materie che costituiscono il rottame vengono inviate al riciclo, in particolare la struttura portante metallica e il legno dei pavimenti, che, quando non vengono riutilizzati per ricavarne pezzi, sono inviati a un centro di recupero che li trasforma in materia prima.

Gli obblighi di legge impongono alle aziende come Container Service Ravenna di tutelare l'ambiente dalle esternalità negative connesse al loro business, lasciando tuttavia libere le stesse di scegliere opzioni più o meno efficaci e onerose per limitare il loro impatto ambientale.

Per eliminare completamente l'emissione di acque reflue di lavaggio, trattate o no, CSR ha adottato un impianto di **lavaggio con totale accumulo dell'acqua di scarto** che viene così accumulata per essere inviata a un impianto di trattamento eliminando completamente ogni emissione di reflui negli scarichi pubblici.

A questo obiettivo di tipo ambientale risponde anche l'introduzione della **verniciatura a rullo o a pennello**, in sostituzione di quella a spruzzo, che riduce considerevolmente le emissioni nocive in atmosfera.

Quest'iniziativa risponde inoltre all'obiettivo di tutelare la salute dei propri dipendenti, eliminando la dispersione di aerosol.

A questo proposito, è importante sottolineare che l'azienda ha deciso di adottare la verniciatura a rullo nonostante il conseguente allungamento dei tempi di lavorazione.

## Risultati

Uno dei risultati più importanti di questo progetto è il fatto di aver potuto **garantire l'operatività dell'azienda**, in questa difficile congiuntura economica.

Grazie all'inventiva e all'impegno del personale CSR nell'ottimizzazione e nel recupero dei container, l'azienda è riuscita a mantenere la continuità operativa delle proprie persone, senza dover ricorrere a strumenti di sussidio come la cassa integrazione.

Al tempo stesso, il riciclaggio dei componenti ha evitato la costruzione di nuovi semilavorati e il relativo impatto ambientale fisiologicamente associato alla produzione di nuovi componenti.

In particolare, in un anno sono stati prodotti i seguenti materiali, che sono stati poi inviati al processo di recupero:

14.600 kg	ROTTAMI FERRO/ACCIAIO
45.600 kg	LEGNAME (PAVIMENTI DEI CONTAINER)
20.000 kg	ACQUA DI LAVAGGIO

In termini ambientali, il lavaggio adottato in CSR permette di azzerare completamente la contaminazione degli scarichi pubblici. Inoltre, inviare le acque reflue a un impianto di trattamento industriale offre maggiori garanzie relative al ciclo di depurazione e trattamento, dato che vengono trattate in impianti sempre controllati ed efficienti.

Infine, la verniciatura a rullo ha consentito di evitare l'emissione in atmosfera di pericolosi aerosol.

Un altro importante risultato, sebbene difficilmente misurabile in termini numerici, è l'accresciuto livello di engagement e commitment interno. Il personale CSR ha infatti accolto con entusiasmo questa attenzione all'ottimizzazione e alla massimizzazione del riciclo, partecipando attivamente alle operazioni di recupero e condividendo idee per ulteriori azioni di miglioramento.

Container Service Ravenna srl è una società specializzata nella vendita, noleggio, e trasformazione di container ed equipment speciali. CSR è situata all'interno del Terminal Container Ravenna, partecipato da Sapir e dal Gruppo Contship Italia.